



80141 NAPOLI
Via Don Bosco,8
Tel 081 5990590
Fax 7510124
c.c.p. 17489808

Parlo



80141 NAPOLI
Via Don Bosco,8
Tel 081 5990590
Fax 7510124
c.c.p. 17489808

ANNO VII — NUMERO 19

www.telefonoazzurro.org—telefonoazzurro@virgilio.it

FEBBRAIO/MARZO 2012

ORGANO BIMESTRALE DEL TELEFONO AZZURRO C.A.M. ONLUS A DIFFUSIONE GRATUITA
PATROCINATO DALL'ASSESSORATO ALL'EDUCAZIONE E ALLA LEGALITA' DEL COMUNE DI NAPOLI

COME IMMAGINO IL MIO FUTURO

Non è semplice, per un adulto soffermarsi ad immaginare il proprio futuro: non per assenza di fantasia, ma perché i sogni e i desideri che ci accompagnano da bambini cominciano ad affievolirsi oppure, magari, ad avverarsi.

Diversamente dagli adulti, i bambini vivono in una dimensione della realtà in cui sono tenuti per mano da due splendide Signore: Speranza e Dolcezza, le quali supportano ogni prodotto fantastico della mente puerile.

Ogni bambino, con la sua ingenua voglia di vita, ha la capacità di nutrirsi emotivamente di ciascuna esperienza quotidiana e di farne un bagaglio per meglio proiettarsi nel proprio futuro.

Difatti, ascoltare un bambino che immagina il proprio futuro è come sfogliare un libro di fiabe: vive in un mondo eccelso, circondato dall'amore familiare che lo prepara ad affrontare non solo le proprie paure e insicurezze, ma a vincere "i draghi e le streghe" che cercheranno di ostacolare il suo cammino di autorealizzazione.

Naturalmente, ciascuno di noi dà inizio alla propria fiaba, ma il tempo tiranno fa sì che le magiche storie vengano sepolte sotto le spoglie della nuda realtà, vissuta tra gioie e dispiaceri, tra delusioni e cambiamenti, tra perdite e nuovi incontri.



Vesuvio dai Ponti Rossi

Pasqua



2012

In questo mondo che ogni giorno ci racconta vicende di guerre, odio, miserie ancora una volta ricordiamo che Cristo è risorto e ci ha portato il messaggio di luce, di amore e di pace.

"Parlo" e noi tutti del TELEFONO AZZURRO C.A.M. in tale occasione vi facciamo gli auguri che questa Pasqua renda anche voi piccoli messaggeri di gioia, di pace e di serenità per tutti quanti vi circondano.

Ancora Auguri piccoli amici !

Il Presidente del T.A.
Ing. Emiliano Venditti

SOS TELEFONO AZZURRO C.A.M.

Volete dare una mano al TELEFONO AZZURRO C.A.M.?
E' molto semplice, quando compilate la dichiarazione dei redditi, nello spazio dedicato al 5 x 1000 scrivete il codice fiscale del T.A.

C.F. 94096950632



PREMIAZIONE

I migliori 3 articoli pubblicati da "Parlo" nel periodo 2011/2012 saranno premiati il giorno 24/05/2012 alle ore 11,00 presso la sede del TELEFONO AZZURRO C.A.M. in via Don Bosco - Napoli

Continua da pag. 1

Tutto ciò è quel che accade durante il periodo dell'adolescenza, in cui il Fanciullo smarrisce quella spinta immaginativa verso il proprio futuro per vivere e costruirsi nel presente, senza soffermarsi sul pensiero del "domani". In compenso, grazie a tale volontà di "farsi spazio" nel mondo, riesce a realizzare, passo dopo passo, il difficile compito dell'identificazione personale.

Ma il "crescere" non si verifica soltanto, come si suole pensare, in solitudine: ecco che al nostro fianco vi è sempre la "Fata Turchina" o il nostro "Grillo Parlante" che ci guardano nella felice lettura della nostra fiaba, che a tutti nasconde il lieto finale.

Luna Carpinelli
Consulente Psicologa
Telefono Azzurro C.A.M.

I GIOVANI: COME VIVONO IL LORO TEMPO LIBERO? COME VORREBBERO IL LORO FUTURO?

La società contemporanea è veramente attuale per i giovani che la vivono nel loro quotidiano. Cosa, come, quanto, quando essa è in grado di offrire loro un presente ricco di opportunità "affascinanti" tali che possano approcciarsi serenamente al loro tempo futuro?

Cosa stiamo facendo noi adulti (di riferimento!!!) per spianare loro un terreno che mai è stato, come in questo frangente socio-culturale-storico, più spinoso e irto di ostacoli? Alle nostre domande provocatorie, spiazzanti, talvolta fatte per meglio avere, noi, strumenti atti a comprendere (per poi meglio comprenderli), essi ci danno risposte che non riusciamo a catalogare e che ci danno un forte senso di frustrazione: allora, per una nostra necessità consolatoria, tout court diciamo che l'attuale gioventù è priva di ideali, che l'educazione è svilita, la formazione è carente, che non vi sono più i principi di un "tempo passato".

Ma perchè mai il Nuovo, che sempre felicemente e proficuamente ha accompagnato tutte le generazioni dall'inizio dei secoli, ora dovrebbe essere negativo?

Perchè le moderne tecnologie non sono viste come apertura verso più ampi orizzonti del sapere? Il tempo libero dei ragazzi può essere prezioso purchè, in un contesto di libertà, possano svilupparsi quei percorsi emozionali, interculturali, conoscitivi così preziosi nell'arco dell'intera vita di ciascun essere umano.

La comprensione del se, quella di chi ci vive accanto, quella del mondo che inizia appena fuori dalle mura delle nostre case, è ciò che aiuterà tutti i nostri giovani a fare scelte consapevoli e mature per il loro futuro.

La generazione dei genitori-insegnanti-governanti dovrà darsi più di una risposta seria per comprendere questa giovane generazione che strutturalmente non è diversa da quelle precedenti; questi ragazzi, proprio come noi e come i nostri Padri, hanno uguali aspirazioni, stessi sogni, medesimi ideali.

Saremo in grado di.....esserci?

Piera Ferrara
Psicopedagogista
Telefono Azzurro C.A.M.

COME IMMAGINO IL MIO FUTURO

Sono una bambina di quinta elementare e ho dieci anni, la mia famiglia è composta da mio padre, mia madre e dalla mia sorellina che ha otto mesi. Sono molto curiosa e mi piace imparare cose nuove, cerco di dare sempre il meglio di me in quello che faccio, anche se all'inizio incontro qualche difficoltà. Mi piacerebbe studiare recitazione e spero un giorno di poterlo fare, per ora cerco di fare un po' di sport, fin'ora ne ho provati diversi, vorrei appassionarmi ad uno e continuarlo negli anni.

Da un po' di tempo penso al futuro, sto crescendo e mi sto preparando ad affrontare la vita con i suoi imprevisti e le sue difficoltà. Provo un po' di timore, ma anche entusiasmo e curiosità; a volte vorrei crescere in fretta, altre volte rimanere bambina; non ho ancora idee chiare sul mio domani e ho paura di trovarmi all'improvviso in un mondo totalmente diverso da come lo avevo immaginato. Comunque qualsiasi sarà la mia strada, l'importante sarà mettere impegno, buona volontà, ma anche determinazione e ottimismo in tutto quello che farò. Spero di riuscire ad affrontare le difficoltà con coraggio e di vedere sempre il lato positivo delle cose. Un passo dopo l'altro diventerò grande.

Maria Guarra - Scuola Primaria Madre Orsola Mezzini - Benevento

ACROSTICO

Fantasia
Umore
Tempo
Unione
Realtà
Orgoglio

Sabrina Di Domenico
V B - Plesso Manzoni
Volla (NA)



PILLOLE DI SAGGEZZA

Il mio futuro lo immagino con prati verdi, boschi, laghi, ruscelli e mari puliti.

Un mondo senza guerre e auto che non inquinano...

Pasquale Furto IV B "Manzoni" Volla (NA)



...immagino un futuro ricco di tante scoperte e nuove conoscenze...

Terlizzi Ciro V A "Papasso" - Napoli

Parlo

BIMESTRALE DEL TELEFONO AZZURRO
C.A.M. a diffusione gratuita

Anno VII - N°19 - FEBBRAIO/MARZO 2012

AUTORIZZAZIONE DEL TRIBUNALE DI
NAPOLI—N.92 DEL 27/12/2005

DIRETTORE RESPONSABILE:
Don Gennaro Comite

REDAZIONE:
Vincenzo Aldi
Tina Greco
Giuseppe Silvestri
Irma Turriziani

SEGRETARIA DI REDAZIONE:
Rosita Seratoni

GRAFICA:
Peppe Sorrentino

STAMPA:
SydPrintex — Napoli

Parlo



COME E CON CHI TRASCORRO IL MIO TEMPO LIBERO

Io trascorro la maggior parte del mio tempo libero con la mia famiglia sempre piacevolmente. Ho molti interessi, ma ciò che amo di più fare è leggere.

Le letture mi tengono molto occupato, dopo aver letto mi piace riporre i miei libri nella mia libreria, dove di spazio ce n'è molto poco; oltre a leggere impegno il tempo libero anche a scrivere, sto scrivendo un libro dal titolo "Ottavo viaggio nel regno della Fantasia"!

Spero che riesca bene e che piaccia a chi lo farà leggere.

Trascorro parte del mio tempo libero anche in compagnia del mio amico Antonio con il quale ho gli stessi interessi, pratichiamo anche lo stesso sport: la palla a volo.

Il tempo insieme a lui passa velocemente.

Saverio Pepiciello
classe V Madre Orsola Mezzini - Benevento

OGNI BIMBO HA BISOGNO DI UN MONDO MIGLIORE

Mi guardo intorno e vedo bambini che ricevono cure materiali, viaggiano con i genitori all'estero, fanno ginnastica, dispongono di molti giocattoli e di tecnologie sofisticate: Sono "bambini competenti", come scrive lo psicologo americano David Elkind, "pronti e capaci di fronteggiare qualsiasi vicissitudine dell'esistenza, di adattarsi agli estranei, di trattare un interminabile flusso di informazioni, a saper fare scelte valide e prendere decisioni".

Ma io vedo anche bambini aggressivi, insicuri, spaventati, inaffettivi emotivamente, incapaci di badare a se stessi, di difendersi dalle prevaricazioni; bambini soliviziati, non amati e non ascoltati.

Vedo bambini che vivono un forte disagio a casa perché considerati dei "pacchi postali", contesi tra la mamma ed il papà che si stanno separando. Vedo bambini che soffrono in silenzio, bambini invisibili agli occhi degli adulti.

Sono sconcertata e mi chiedo se c'è un futuro per i bambini. Noi adulti siamo in grado di realizzare un mondo migliore? Beh! Io lo voglio sognare!

Sì, sogno una società non più adulto-centrica e come dice Andrea Coffari una "Civiltà giuridica che abbia il coraggio di mettere in discussione se stessi al fine di promuovere e realizzare un sistema sociale e normativo in grado di tutelare, realmente, i bambini dalla strumentalizzazione, dalla trascuratezza, dall'egoismo, dalla violenza e dall'indifferenza".

Continua a pag. 7

MAMMA CORAGGIO

La vincitrice della 28ª edizione del Premio "MARIA RANCATI" è: Carmela Fragnito la motivazione espressa dalla commissione giudicatrice del premio istituito da Domenica Zanin è "Mamma coraggiosa".

Il Telefono Azzurro C.A.M. di Benevento ha concesso il patrocinio morale all'iniziativa.

Carmela Fragnito si è recata in Vietnam per tre volte adottando successivamente tre bambini.

Adam Cosimo è il primo ha far parte della famiglia Capitanio, ma Adam ha una sorellina gemella ancora in Vietnam. Allora mamma Carmela riparte per ricongiungerla al fratellino. Mamma Carmela ha ancora tanto amore da donare e riparte per il Vietnam e adotta un altro bambino Thuan, che arricchisce la famiglia di gioia.



PILLOLE DI SAGGEZZA

Oggi non riesco ad immaginare il mio futuro perché sono piccolo, però nel mio cuore spero di diventare una persona generosa e di realizzarmi nello studio.

Pasquale Russo V C "Manzoni" Volla (NA)

Il mio tempo libero lo trascorro in diversi modi: gioco con i miei amici, vado in piscina, guardo la tv e gioco con i videogames...

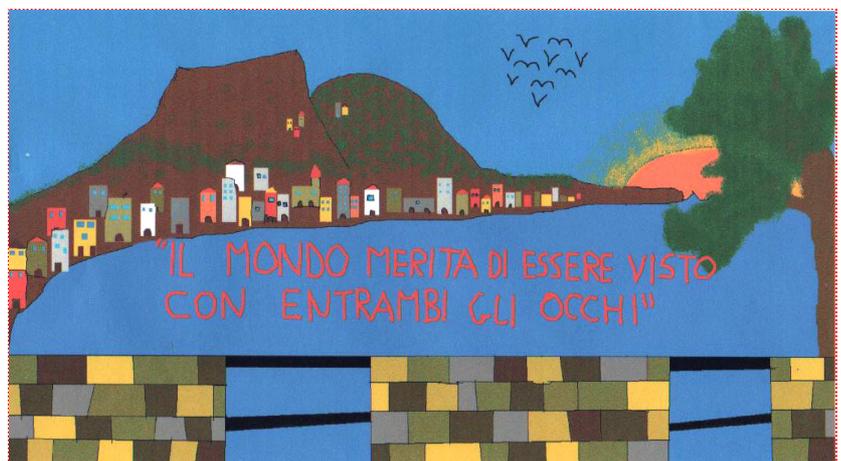
Francesco Strino V A "Baronessa" Napoli



Il Mio Futuro!

Ormai molte persone pensano al presente
E lo confrontano con il passato.
Non guardiamo il futuro.
Io ci penso "Ma chi sarà nel mio futuro?"
Cambierò città?
O resterò qua?
Sarò un avvocato? O un magistrato?
Sarò una modella? O una stilista?
Io vorrei essere una scienziata
O una matematica
Oppure una biologa marina,
Perché il mare mi affascina.
Ma ci vorrà tempo!
Preferisco aspettare
Invece di andare di fretta.

Roberta Vitagliano II F Carlo Poerio Napoli



Roberti Incerti II F Carlo Poerio Napoli

I NOSTRI PICCOLI PO-



IL MIO TEMPO LIBERO

Di tempo libero ne ho a volontà
sport, shopping e passeggiate in città,
disegni, danza e tante altre cose
anche nelle giornate piovose.

Il mio hobby
adesso è andare in piscina
un sogno che avevo sin da piccina,
e che mi diverte ancora adesso
per questo non ho ancora smesso
Ludovica di Girolamo & Alessia Morra
2^a F scuola Carlo Poerio Napoli

IL MIO FUTURO

Come impiegherò il mio futuro:
Beh...ancora non ne sono sicuro,
certo, ci sono molti lavori che potrei fare,
così il mondo un poco aiutare...
vorrei fare un lavoro intelligente,
che aiuti la vita della gente.
Io non so cosa farò.
Ma sono sicuro che una decisione prenderò!
Potrei fare il politico come il critico,
potrei fare il giardiniere,
il poliziotto o l'ingegnere?
L'artista,
o il musicista?
L'insegnante potrei fare,
la vita di Dante divulgare.
C'è un fascino in tutti i mestieri,
e tutti sono belli se fatti volentieri!!
Nel mio futuro vedo anche una famiglia,
con una moglie, un figlio e una figlia,
un animale da compagnia,
per stare sempre in allegria
con loro voglio dividere una cosa speciale,
e divertirmi da capodanno a natale.
Insomma non voglio un futuro triste, lo voglio sereno,
allegro e bello come un arcobaleno!

Maria Chiara Nuzzo - Federica Greco
Costanza Crimaldi- Nicola Paolo
2^a F scuola Carlo Poerio Napoli

LE MIE EMOZIONI

Sono davvero felice e contento
Quando non piove e tira vento
Così in giardino posso andare
E con gli amici posso giocare.

Nadia Di Marzo
Falcone Volla Napoli

IN FUTURO NEL MONDO

IN FUTURO NEL MONDO
Un bocciolo diventerà fiore
Un girino diventerà rana
Un baco si trasformerà in una farfalla
strana

IN FUTURO NEL MONDO

Io non so cosa farò
Ma so di certo cosa sarò

IN FUTURO NEL MONDO

Non andrò certo a bordo di un'astronave
Forse non correrò con un'auto su ogni pista
E non farò neppure la naturalista

IN FUTURO NEL MONDO

non farò niente di tutto questo!
Perché io non so cosa da grande farò
Ma so di certo cosa sarò

IN FUTURO NEL MONDO

Sarò una donna che sogna e che ama
Che saprà consolare
un amico che ha pianto,
Che non vedrà più il bianco ed il nero,
l'alto e il basso,
il ricco e il povero
ma un unico grande girotondo di genti
che cammina, tenendosi la mano,
verso un futuro fatto di pace e felicità.

Chiara Di Lorenzo
I F S.M.S "G. Marconi"

IL MIO FUTURO

Vedo nel mio futuro tanta amicizia e solidarietà
E per chi ha sbagliato un po' di pietà
Nel mio futuro, vicino e lontano
Vedo tanta gente che si stringe la mano
Facendo una promessa ed avendo fiducia in essa
Vedo l'umanità senza più guerre
E vedo sorridere la terra
Arianna Zinco V A - Plesso Manzoni - Volla (NA)

POESIA

Se il tempo vuoi far passare,
qualcosa devi giocare.
Vuoi usare il gioco Clementoni,
oppure giocare con le costruzioni,
con: la playstation, la WII o al computer
Altrimenti sei un luser
Noi, contemporaneamente,
punta fuori un'idea nella tua mente.
Un robot gigante vuoi costruire
La prima devi capire.
Vuoi giocare con tuo fratello,
oppure usare il tamburello,
Alla fine decidiamo così, andiam proprio lì,
per rallegrare questo dì.
Asseggiar con mamma e papà
gioioso e pieno di felicità.

Manastasio Maria - Giordano Martina
Marone Samuele - Armens Rosario
Montino Giuseppe
V A - Scialoja - Napoli

Come immagino il mio futuro

Chiudo gli occhi
e incomincio a pensare;
intanto il tempo
continua a passare.
Mi ritrovo su un aereo
e tra tante persone
Chissà se è la realtà
o è solo un' invenzione.
Atterro in luoghi attraenti
dove comunico in lingue differenti.
Ecco la persona che vorrei diventare:
un hostess di volo,
e spero che questo mio sogno
tra un po' si inizi ad avverare.
Vorrei , quindi , per il mondo viaggiare
e a questo mio scopo
io desidero arrivare:
in fondo l'hostess
è quello che, nella vita, vorrei diventare!

Laura Castiello
IF SMS "G: MARCONI"
Napoli

Che mistero il tempo!

Come ali di uccello
inesorabile vola via.
Muta le cose
trasforma le persone.
Ora sei bambino...
domani sarai uomo.
In un battito d'ali...
è tutto il tuo futuro.

Manuel Roselli
1F S.M.S "G. Marconi"

IL DONO

Caro papà per la tua festa strabiliante
Ti dono un regalo impressionante
Ti dono il mio cuore
Pieno di profondo ed intenso amore.
Ti dono felicità e armonia
Te lo dico con simpatia
Scusa se a volte ti faccio arrabbiare
Lo faccio senza pensare
Ti dono salute ed allegria,
te lo dona anche l'amica mia
il sole non è niente in confronto a te
perché tu sei il mio re
Papà a volte sei un capoccione
Ma anche per questo sei il mio campione

Sabrina Carrotta
IV B Scialoja Napoli

NON CHIEDO MOLTO

Giacché fanciulla or sono
sento battere il cuor
solo al pensier che vola
lontano nel futur.
Si fa sentir la crisi
lavoro non ce n'è
e sia pur
senza troppi sorrisi
la speranza ancora c'è.
Immagino le rose
La veste bianca un dì e,
a fianco dello sposo l'AMORE con un sì.
Bello è sognare adesso
Chissà se poi accadrà,
ma so che molto spesso
il cuor mi riempirà.

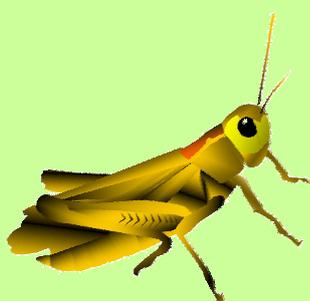
Autore Aurora Rago
classe I sez. B

Il grillo parlante

Caro Grillo Parlante,
ti scrivo perchè ho tanto bisogno di parlare con qualcuno di un mio problema. Sono un ragazzo di 15 anni e frequento il ginnasio di una famosa scuola napoletana, vivo in una bella casa ed ho dei genitori che sono simpatici e pieni di vita e fanno tante cose : giocano a tennis, sciano, mia madre ha sempre mille impegni e così mio padre mentre io vorrei un po' di più insieme a me, ma non è questo il mio problema. Infatti il mio problema che i miei quasi mi impongono di fare la loro stessa vita: giocare a tennis, sciare in modo agonistico, vado a scherma, vado in piscina . Come vedi sono sempre super impegnato , mentre io , a volte vorrei stare a casa e non fare niente, ma forse mi sentirei padrone del mio tempo LIBERO. Io, invece sono costretto a fare cose che, certamente mi piacciono, ma che mi impegnano troppo: COSA DEVO FARE? Grazie.
SENZA TEMPO LIBERO

Caro SENZA TEMPO LIBERO,
mi fa piacere che tu mi abbia scritto e detto così bene il tuo problema. Io ti do ragione su tutta la linea e ti consiglio di parlare chiaramente ai tuoi genitori e dire loro quello che hai raccontato a me, devi far capire loro che sei tu il padrone del tuo tempo e che è anche molto bello trascorrere dei pomeriggi senza fare niente o a fare quello che veramente ti piace, vedrai che ti capiranno, altrimenti contattaci e ci parleremo noi.

Ciao! IN BOCCA AL LUPO.



COME IMMAGINO IL MIO FUTURO

Futuro? Chi di noi non ha fatto scorrere nella propria mente immagini di come potrebbe essere il proprio futuro e ha trovato divertenti fantasticarci su, ma poi ci pensa sopra e prova un senso di sfiducia per i propri pensieri, perché per far sì che i progetti e i sogni che si immaginano hanno bisogno che tutti gli eventi della nostra vita si possano incastrare anche con quel pizzico di fortuna che ti aiuta a realizzarli.

Ad esempio io immagino di diventare medico, come ho sempre sognato, ma dovrò fare i conti con diversi ostacoli: il primo è quello che per poter accedere all'Università di Medicina bisogna passare dei test d'ingresso e sento dire che gli argomenti sono vari e addirittura che non hanno alcuna attinenza con gli studi che ho fatto al liceo ed è qui che dovrebbero entrare la sopracitata fortuna.

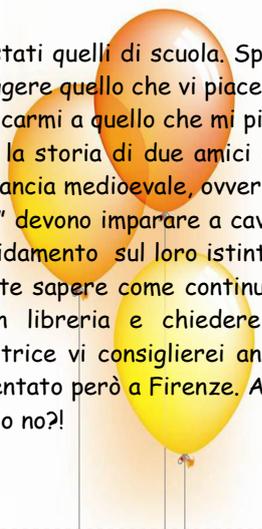
Il secondo ostacolo è quello che se sei riuscito ad entrare all'Università quando ne uscirai ti scontrerai con la precarietà dei posti lavoro negli ospedali.

Continua a pag. 8

INVITO ALLA LETTURA

Negli ultimi tempi gli unici libri che ho visto sono stati quelli di scuola. Spero che almeno voi abbiate avuto un po' di tempo per leggere quello che vi piace. Io tempo libero non ne ho avuto ma ora che posso dedicarmi a quello che mi piace fare, ho deciso di rileggere un libro che racconta la storia di due amici che grazie ad un videogioco vengono catapultati nella Francia medioevale, ovvero lo scenario del gioco. I due insieme ad altri "giocatori" devono imparare a cavarsela in un mondo completamente nuovo facendo affidamento sul loro istinto e l'unica certezza che rimane loro: la storia. Se volete sapere come continua il racconto non dovete fare altro che andare in libreria e chiedere di "Hyperversum" di Cecilia Randall. Della stessa autrice vi consiglierei anche "Gens arcana", un fantasy molto coinvolgente, ambientato però a Firenze. Allora, cosa state aspettando? Volete andare in libreria o no?!

Eva Luna Tarallo
Liceo Panzini Napoli



COME IMMAGINO IL MIO FUTURO

Sono un bambino spensierato perché nella vita non mi manca niente, forse qualcosa di molto importante non ce l'ho, la compassione per chi ha meno di me. Sono stato cresciuto con tutte le comodità e fino a poco tempo fa non mi interessavo molto degli altri, fin quando ho incontrato una persona che mi ha aperto gli occhi e ne sono felice; sto imparando ad essere migliore, più gentile con gli altri e meno egoista. Spero che il mio futuro possa essere dei più belli, ho capito che potrò sperarlo solo se non penserò solo a me stesso e ai miei bisogni. Sogno di diventare, comunque, una persona importante, di poter fare il calciatore di serie A. Tutti sanno che bisogna fare un passo alla volta, l'importante è provarci anche se incontrerò durante la mia vita tante difficoltà che spero di avere sempre la forza di superare.

Federico Cotroneo - Classe V Madre Orsola Mezzini - Benevento



Continua da pag. 3

Sogno un futuro in cui ci sia una nuova cultura dell'infanzia, non più come oggi, come un qualcosa di cui tutti parlano ma nessuno sa com'è! Desidero un futuro in cui si possa "invece" parlare di una vera infanzia felice e serena.

Se i bambini non crescono in un clima affettivamente, emotivamente equilibrato si rischia veramente di compromettere l'aspettativa del loro futuro.

Ed allora " il bambino diventa adulto ma dentro di lui aspetta nel semisonno dell'attesa..." (M.Rita Parsi).

Sogno che in tutto il mondo ci siano più persone che lavorino affinché ogni bimbo abbia quello di cui ha bisogno: un mondo migliore.

Un mondo in cui ogni bimbo abbia acqua pura, cibo, una casa, aria pura, un posto in cui giocare, un ambiente naturale e sociale a sua misura.

Sogno un futuro in cui ogni bambino possa esprimere la propria opinione e possa vivere in pace.

Ogni bambino ha diritto a non veder compromesso il suo futuro a causa della cattiva qualità dei rapporti con il mondo adulto e in particolare con i genitori.

Sogno un futuro in cui il bambino venga ascoltato, senta che le persone a cui è affezionato gli prestino attenzione, gli accordino fiducia, gli riconoscano il diritto di occupare uno spazio nel mondo, gli diano stabilità affettiva, stimoli e siano dei veri e propri punti di riferimento.

Chi dice che non si possa ancora sognare?

Io continuo a farlo con gli occhi e il sorriso di un bambino!!

Pina Chiavelli

Psicologa

Telefono Azzurro C.A.M. (BN)

Lettera aperta ai Genitori

Cari Genitori,

prendo spunto dalle lettera del ragazzo che ha scritto al Grillo Parlante raccontandoci di quanto si senta infelice perchè non può stare un attimo senza fare niente; Tutti i giorni deve necessariamente dedicarsi a qualche attività che sia uno sport o altro non importa, ciò che sembra importante per i suoi genitori è che non sia da meno di altri e deve risultare anche il migliore: Questa richiesta di aiuto dovrebbe farci riflettere e pensare che i nostri ragazzi hanno anche diritto di avere del tempo libero da dedicare a stessi, senza essere oppressi dai mille impegni: Siamo attenti, perchè in questo modo si possono creare dei reali problemi.

Forse riflettendoci bene: i nostri ragazzi devono essere ciò che noi non siamo stati o ciò che pensiamo di non aver avuto nella nostra adolescenza: Senza contare che facendo così, togliamo tempo allo studio e alla reale crescita dei nostri figli che hanno il sacrosanto diritto di vivere pienamente il loro TEMPO LIBERO.

T.G.

Il mio futuro

Chiudo gli occhi e lo vedo, il mio futuro: un grandissimo quadro dai colori brillanti, audaci, vivaci, avvolgenti, non senza qualche chiaroscuro o zona d'ombra. Un quadro di intensa profondità, con contorni a tratti poco definiti e a tratti nitidi e chiari. Un quadro che regala, ogni volta che mi trovo a guardarlo, una forte emozione, ma anche qualche preoccupazione. Un quadro, come tanti per molti, un quadro speciale per me, perché è un quadro d'autrice, e l'artista questa volta son io.

Marika De Marco

IF Scuola Media Statale "G. Marconi" S. Giorgio a Cremano - Napoli

DUE BELLISSIME ESPERIENZE

In questo ultimo mese TELEFONO AZZURRO ha vissuto due bellissime esperienze: la visita presso la nostra sede di Via Don Bosco di una scolaresca del 70° Circolo di Ponticelli che ha concluso un progetto con la nostra esperta, dott.ssa Capuozzo e la visita di alcuni di noi al reparto di pediatria oncologica del I Policlinico.

Questi due momenti ci hanno insegnato molte cose e ci rimarranno per sempre nel cuore. Speriamo di poter essere stati utili ai ragazzi di Ponticelli e noi saremo sempre presenti quando vorranno chiamarci ora che sanno dove siamo e cosa facciamo. Infatti i ragazzi hanno trascorso tutta la mattinata a sentirci raccontare la nostra storia, la storia di tanti bambini meno fortunati di loro; poi hanno visitato tutto l'istituto e particolarmente toccante è stato l'incontro con il salesiano Don Alfonso che li ha interessati e coinvolti. Un grazie va anche al nostro amico Vittorio che ci ha dato un fattivo aiuto. Noi speriamo di continuare ad avere contatti sempre più stretti con altre scolaresche.



ANGELI AZZURRI IN CORSIA

L'altra esperienza per noi molto toccante e significativa è stata certamente la visita al reparto pediatrico oncologico dove abbiamo trovato una grande serenità, medici disponibili e attenti ai loro piccolo pazienti. Abbiamo trascorso con loro tre ore in allegria con i clown e alcuni ragazzi della banda del maestro Corrado. Ringraziamo tutti quelli che ci hanno fatto vivere un'esperienza che difficilmente dimenticheremo e che speriamo di ripetere al più presto. Ma la prossima volta non vogliamo più vedere gli stessi bambini perchè questi dovranno essere a casa guariti e a giocare con i loro fratellini.

IL MIO FUTURO

Leggendo attentamente gli scritti che ci hanno inviato i ragazzi per inserirli nel giornale "PARLO", mi ha colpito un fatto e cioè che degli adolescenti esprimessero, oltre ai loro legittimi desideri anche un senso di ansia, di angoscia per un futuro che appare loro quanto mai incerto e insicuro.

E' anormale che degli adolescenti come sono i nostri piccoli giornalisti siano così preoccupati per il loro avvenire. Credo che noi adulti dovremmo sollecitare e collaborare con i responsabili della cosa pubblica affinché individuino strategie atte a creare per le future generazioni una vita più serena e permettere loro di poter fare non soltanto dei sogni, ma soprattutto dei progetti che in questo momento sono difficili da concretizzarsi. Finora molti hanno messo in primo piano i propri interessi distruggendo valori: il lavoro, la scuola, il merito e non perchè figli di ...

Dobbiamo ridare importanza alla persona senza dimenticarci che le generazioni che verranno saranno il nostro futuro. In questo modo possiamo sperare di uscire dal tunnel.

T.G.

Continua da pag. 6

Mi piacerebbe fare il medico perché aiutare le persone ti riempie di gioia e ancor di più curare bambini, immagino di fare il "medico sportivo" così posso stare a contatto con tutti e rimanere nel mondo dello sport.

Si lo sport del quale sono molto appassionata e che non vorrei mai abbandonare, giocando a basket da 5 anni sogno di affermarmi in "Serie A" finché lo studio me lo permette!

Inoltre, come tutte le ragazze della mia età immagino di avere accanto a me un marito simpatico e innamorato di me e che sia un ottimo padre per i miei futuri figli (sempre se sarò fortunata ad averli!)

Comunque al di là della mia "futura vita", spero di trovare un mondo diverso da come lo è oggi, ovvero un mondo pieno di speranza senza più problemi ambientali, senza più problemi politici, purtroppo questo è un futuro che si può incontrare nel modo dei sogni, ma non tutto è perduto, chissà che all'improvviso tutti noi non riusciamo a cambiare questo mondo proiettato verso la deriva.

Ludovica Vitello

1C Liceo Lucrezio Caro Napoli

IL MIO FUTURO



Come passo il mio tempo libero

Noi ragazzi di oggi siamo molto impegnati con i nostri hobby: calcetto, nuoto, tennis, pallavolo... quindi non abbiamo molto tempo libero per i nostri svaghi.

Molti ragazzi prendono come svago maggiore i giochi elettronici: PS3, XBOX 360, WII, COMPUTER, PS2, nintendo 3DS...

Ma durante le feste di natale, pasqua, carnevale o le brevi e calde feste d'estate dove ci divertiamo rilassandoci e senza pensare alla scuola insieme agli amici e alle nostre famiglie.

Al giorno d'oggi i giochi più popolari sono i giochi di guerra come MW3 (coll of duty modern wafer 3), assasin creed revelations ...

Ma questi giochi non sono molto educativi, anzi "guastano" la nostra mente facendoci diventare maleducati e volgari, e questo non è di certo meglio per il nostro futuro con le condizioni che ci sono al giorno d'oggi.

In conclusione passiamo il nostro tempo libero per il 60% giochiamo con i videogiochi, per il 20% ci riposiamo.

Così trascorriamo il nostro tempo libero.

Giovanni Panebianco & Lorezo Fariello

Buona Pasqua a tutti



Il mio futuro

Da grande vorrei diventare maestra. Ho sempre desiderato fare un lavoro che mi facesse stare con i bambini perché mi piacciono molto e insieme a loro sono contenta. Un altro motivo per cui vorrei fare questa professione, è perché sono appassionata d'italiano, storia, geografia, letteratura e grammatica.

Mi piacerebbe insegnare ai bambini tante cose, farli crescere, aiutarli e renderli felici. Anche la mia professoressa è molto paziente, gentile, ci aiuta in tutto, ci coinvolge quando spiega, ed è per me un esempio da seguire in futuro con i bambini a cui farò da maestra.

Francesca Russo Scuola Media Ciaramezza Afragola Napoli